

## *Tecnici Informatici del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco*

Al Sig. Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**Pref. Dott. Francesco Antonio Musolino**

Al Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del  
Fuoco -Vice Capo Dipartimento Vicario  
**Dott. Ing. Giocchino Giomi**

e p.c. Alle 00.SS. rappresentative del C.N.VV.F  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**Ufficio III - Relazioni sindacali**

**OGGETTO: Riqualificazione del ruolo dei Tecnici-Informatici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.**

*Egregi,*

ormai da anni, il ruolo e il lavoro del personale Tecnico-Informatico è sempre più necessario a garantire un adeguato e diretto supporto alla componente operativa del Corpo Nazionale, un corpo sempre più moderno ed in continua evoluzione che oramai basa le proprie radici nell'informatica, essendo sempre più il computer, uno strumento non solo di supporto saltuario, ma di uso quotidiano, che permette di gestire celermente ed efficientemente l'organizzazione del soccorso.

Questo ruolo, nonostante la sempre maggiore importanza ricoperta, ha a tutt'oggi una considerazione marginale, ed è quotidianamente sminuito, non venendogli riconosciuto il giusto merito all'interno dell'amministrazione.

Il tutto provoca non pochi disagi nel personale informatico del Corpo Nazionale. Il malcontento e il senso di frustrazione è oramai insostenibile e si sta evolvendo nella limitazione del proprio operato esclusivamente a quanto indicato nell'attuale mansionario. Alcuni colleghi non stanno garantendo più la disponibilità ad intervenire al di fuori dell'orario di servizio (reperibilità gratuita) o a svolgere mansioni non di propria competenza con inevitabili ripercussioni sulla quotidianità del servizio di soccorso pubblico.

Con la legge 217/05 si è definito un ruolo "ibrido" istituzionale che non ha precedenti. L'istituzione del supporto Amministrativo-Contabile e Tecnico-Informatico, non ha contribuito a distinguere le rispettive ed effettive mansioni e carriere, creando di fatto un supporto "generico", senza dare un giusto peso al tipo di operato che ogni categoria presta, non distinguendo di fatto tra il supporto d'ufficio del personale Amministrativo-Contabile e il supporto del personale Tecnico-Informatico, quest'ultimo sempre più intersecato al servizio tecnico urgente.

Basti pensare alle seguenti casistiche già all'ordine del giorno ma non ancora regolamentate:

- realizzare un presidio informatico sul campo a seguito di soccorso tecnico urgente e/o micro calamità (ad oggi tramite UCL adeguatamente equipaggiato è possibile realizzare una Sala Operativa avanzata interconnessa al Comando);
- garantire continuo supporto ai colleghi TAS il cui operato non può subire battute d'arresto a causa di disservizi all'infrastruttura informatica;
- assistenza continuativa al Personale di Sala Operativa ad oggi soggetto ad invio/ricezione di Posta Elettronica Certificata (preso atto della dismissione obbligatoria degli apparati Fax) il cui funzionamento non può ammettere ritardi e/o fallimenti viste le ripercussioni legali che ne conseguirebbero.

Paragonandoci con i nostri colleghi informatici della Polizia di Stato:

l'ordinamento di tutto il Personale della Polizia di Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è disciplinato in regime di diritto pubblico, specificità che prevede come accennato in precedenza, a differenza dei dipendenti pubblici, particolari obblighi e limitazioni personali previsti da leggi e regolamenti.

Entrambi gli ordinamenti della Polizia di Stato e del Corpo Nazionale si fondano sul principio di distinzione fra i vari ruoli, ispirato dall'esigenza di valorizzare l'identità professionale del personale ad essi appartenente e fondato sull'ottimizzazione delle risorse umane.

L'attuale ordinamento della Polizia di Stato prevede i seguenti ruoli: il *personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia* (agenti, assistenti, sovrintendenti, ispettori) e il *personale della Polizia di Stato che svolge attività tecnico-scientifica o tecnica* anche di carattere esecutivo, attinente ai servizi di polizia (operatori e revisori / periti / direttori tecnici).

Per quanto riguarda invece il nostro ordinamento, il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 istituisce i seguenti ruoli: il *personale non dirigente e non direttivo del C.N.VV.F. che espleta funzioni tecnico-operative* (vigili, C.S., C.R., ispettori) e il *personale del C.N.V.V.F. che svolge attività tecniche e tecnico-informatiche*, per le esigenze organizzative e operative del Corpo (operatori e assistenti / collaboratori e sostituti direttori informatici / funzionari tecnico-informatici).

Perché quindi, fermo restando l'appartenenza dei due corpi allo stesso ministero, è stata fatta una netta distinzione tra Operativi e Informatici dei Vigili del Fuoco, mentre di fatto questa nella Polizia non esiste?

A tal proposito, è doveroso citare:

- l'art. 11 del D.P.R. 10 aprile 1987, n. 150 - corresponsione dell'indennità di istituto al 100% per tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato;
- il D.M. 19 febbraio 1992 - divisa ordinaria per il personale dei ruoli tecnici uguale a quella dei pari qualifica del personale che espleta funzioni di polizia, fatta eccezione per il colore degli alamari.

Per il personale Tecnico-Informatico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, invece, non è riconosciuta ne' l'indennità giornaliera ne' la divisa d'ordinanza.

Ovviamente tutto ciò crea una grossa disparità tra i Tecnici-Informatici e gli Operativi giornalieri assegnati agli stessi uffici. In particolare, per quanto riguarda la divisa, pur non necessitando della stessa degli operativi, il personale informatico è sprovvisto sia di D.P.I. (visti ad es. i lavori svolti all'interno delle Sale Server o la realizzazione di cablaggi di rete), che di abbigliamento idoneo al riconoscimento come appartenenti al Corpo in caso di impieghi extra-sede (distaccamenti, comandi, direzioni, campi base). Sempre restando in tema di

identificazione esterna, si segnala inoltre che il suddetto personale è sprovvisto anche di tesserino di riconoscimento (già previsto per legge dal art. 4 DPR 64/2012, ma mai rilasciato).

Infine, pur riscontrando sia nella Polizia di Stato che nei Vigili del Fuoco la possibilità nei ruoli tecnici di svolgere mansioni proprie anche a supporto di strutture operative (art.43 del D.P.R. 337/82 e art. 85 del D.Lgs. 217/2005) è inspiegabile che solo per la Polizia (art.42 del D.P.R. 337/82) è riconosciuta la qualifica di agente/ufficiale di polizia giudiziaria limitatamente alle funzioni esercitate.

Visto quanto sopra, quello che il personale Tecnico-Informatico VV.F. chiede è di:

- **avere l'adeguamento dell'indennità ordinaria al pari del personale operativo a servizio giornaliero;**
- **avere una divisa idonea all'attività svolta e una tessera di riconoscimento;**
- **istituire una reperibilità programmata e retribuita;**
- **avere la possibilità di effettuare corsi di aggiornamento con frequenza periodica.**

In conclusione quindi, si richiede di istituire un VERO ruolo Tecnico-Informatico sul modello di quello della Polizia di Stato, inserito nel dispositivo tecnico di soccorso limitatamente alle proprie funzioni, anche previa formazione attraverso corsi base (es. T.P.S.S., antincendio rischio elevato, etc. etc.).

Ove di interesse di Codeste OO.SS., se ne autorizza fin da ora la pubblicazione sui siti istituzionali di riferimento.

Si ringrazia per l'attenzione,  
Cordiali Saluti.

**FIRMATO: il Personale TECNICO-INFORMATICO del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.**

Michele Coretti - COM. PROV. UDINE; Cristian Martinelli - COM. PROV. GORIZIA; Alessandro Perrone – DIR. REG. FRIULI; Riccardo Dagri – DIR. REG. FRIULI; Silvio Oliviero – COM. PROV. VERCELLI; Domenico Medeot – COM. PROV. GORIZIA; Giacomo Picciolo - DIR. CENT. FORMAZIONE; Mario Bronzini – COM. PROV. LA SPEZIA; Gennaro Decristofaro – COM. PROV. RIMINI; Ferdinando Boccia – DIR. REG. CAMPANIA; Valerio Cazzaro – DIR. REG. LOMBARDIA; Gianluca Dicorato – DIR. REG. VENETO; Pietro Ferrara – DIR. REG. LOMBARDIA; Rosario Distefano – COM. PROV. BERGAMO; Bruno Putorti – COM. PROV. PADOVA; Domenico Sannicandro – COM. PROV. PADOVA; Maurizio Giarratana – COM. PROV. VERCELLI; Gennaro Cavezza – DIR. REG. TOSCANA; Concetto Brugaletta – COM. PROV. SIRACUSA; Elisabetta Trimarchi – AREA MEDICA PER LE SPECIALITA' DEL C.N.VV.F.; Antonello Ghizzoni – COM. PROV. L'AQUILA; Saverio Dinardo – COM. PROV. MATERA; Mimma Carlucci – COM. PROV. MATERA; Francesco Manzi – COM. PROV. REGGIO EMILIA; Claudino Diciocco – COM. PROV. RIMINI; Fabrizio Insogna – DIR. REG. UMBRIA; Francesco Buoncore – DIR. REG. BASILICATA; Bellisario Dilecce – DIR. REG. BASILICATA; Sandro Cosola – DIR. REG. BASILICATA; Silvio Burgi – COM. PROV. MATERA; Francesco Lambiase – COM. PROV. COMO; Marco Ferraro – COM. PROV. COMO; Massimo Brunale – COM. PROV. NOVARA; Fabio Sturlese – COM. PROV. LA SPEZIA; Rachele Parisi VV.F.; Alessandro Francescangeli – UFF. ATTIVITA' SPORTIVE; Elena Manusia – COM. PROV. GENOVA; Francesco Angelini – COM. PROV. FIRENZE; Luca Celli – COM. PROV. LUCCA; Gabriele Correrini – COM. PROV. MASSA-CARRARA; Giuseppe Gambino – COM. PROV. MASSA-CARRARA; Francesco Agresta – DIR. CENT. RIS. LOG. E STR. TLC & STAT.; Ilaria Picariello – DIR. REG. TOSCANA; Mariapia Savoca – DIR. REG. UMBRIA; Barbara

Cantoro – DIR. CENT. FORM. S.C.A.; Salvatore Iannello – DIR. REG. UMBRIA; Michele Equizzi – DIR. REG. SICILIA; Nicola Calamusa – COM. PROV. PALERMO; Gianluca Bonamore CENTRO TLC NAZ.; Stefano Corallo – COM. PROV. NOVARA; Michele Cofano – COM. PROV. POTENZA; Pasquale Tusa – COM. PROV. PALERMO; Sergio Denuntiis – DIR. CENT. FORM. S.F.B.; Giuseppe Baldi – COM. PROV. BIELLA; Claudio Urzia – DIR. CENT. FORM. S.F.B.; Roberto Santilli – COM. PROV. CHIETI; Enrico Accursi – DIR. CENT. RIS. FIN.; Vladimiro Lambiase – DIR. CENT. PIEMONTE; Lucia Reale – VV.F.; Giovannisalvatore Barbato – COM. PROV. LECCO; Ivan Demarco – COM. PROV. CATANIA; Alessandro Disanto – DIR. REG. ABRUZZO; Angelo Bruno – COM. PROV. ALESSANDRIA; Massimiliano Liscia – COM. PROV. ORISTANO; Andrea Fabrizi – COM. PROV. VENEZIA; Saverio Rotundo – COM. PROV. PRATO; Roberto Bagala – COM. PROV. MESSINA; Valerio Cirillo – COM. PROV. GROSSETO; Fabrizio Brusca – DIR. REG. SICILIA; Giuseppe Diluca – COM. PROV. SALERNO; Giuseppe Maltese – VV.F.; Otello Celia – COM. PROV. CATANZARO; Marco Gavaldo – COM. PROV. IMPERIA; Alfredo Demare – COM. PROV. GENOVA; Andrea Santi – COM. PROV. FORLI'-CESENA; Michele Amato – DIR. CENT. RIS. LOG. STR. SIST. INF. AUT.; Daniele Romano – DIR. INTER. VENETO & TRENINO ALTO ADIGE; Francesco Irrera – VV.F.; Ciro Vitale – VV.F.; Francesco Materia – COM. PROV. VIBO VALENTIA; Giuseppe Pecoraro – DIR. REG. FRIULI; Diego Stridi – COM. PROV. ANCONA; Pasquale Marcolongo – VV.F.; Manuela Marzotti – DIR. CENT. RIS. LOG. STR. SIST. INF. AUT.; Alessandro Palella – COM. PROV. TREVISO; Francesco Vertola – COM. PROV. PORDENONE; Caterina Malavenda – COM. PROV. VIBO VALENTIA; Luigi Capasso – DIR. CENT. AFF. GEN.; Claudio Pecoraro – COM. PROV. CATANIA; Linda Sciarretta – DIR. REG. ABRUZZO; Giuseppe Messina – COM. PROV. SASSARI; Alessandro Cianelli – COM. PROV. NAPOLI; Riccardo Iovenitti – COM. PROV. VICENZA; Eugenia Dasta – DIR. REG. SICILIA; Pietro Diomede – COM. PROV. MESSINA; Carlo Di Luca - CENT. TLC CAMPANIA; Adele Portulano – COM. PROV. ANCONA; Nino Santoro – DIR. REG. PUGLIA; Vincenza Catalano – VV.F.; Francesco Crimi – COM. PROV. TRAPANI; Enza Lipari – DIR. CENT. AFF. GEN.; Fiorentino D'Arco - DIR. REG. LIGURIA; Massimo Petrillo – COM. PROV. VENEZIA; Marcello Esposito - DIR. CENT. RIS. LOG. E STR. .

20/Marzo/2015